

La città senza regole

IL SEGNALE

Paolo Barbuto

Motoseghe e decespugliatori in azione per l'intera giornata di ieri: la scuola di via Rotondella è stata liberata dall'invasione della vegetazione, ha ritrovato spazio e luce ed è, finalmente, ispezionabile senza problemi. La questione, che può sembrare una banale vicenda di giardinaggio estremo, riveste, invece, un'importanza fondamentale per il futuro della scuola. Significa che qualcosa si muove, anche se in via non ufficiale; vuol dire che c'è, alle viste, un'ispezione attenta per verificare la tenuta della struttura dopo dieci anni di abbandono. Significa che c'è tutta la volontà di evitarne l'abbattimento.

IL MINISTERO

La vicenda, ormai è noto, riguarda un istituto scolastico progettato vent'anni fa dal Comune di Napoli che ne ha finanziato la costruzione per 1,6 milioni di euro. Otto anni dopo l'avvio del progetto, quando la scuola era praticamente già realizzata, qualcuno si rese conto di un errore madornale: mancava il permesso paesaggistico, il Comune di Napoli aveva costruito una scuola abusiva. I successivi dieci anni sono stati spesi in stanche riunioni alla ricerca di una soluzione che, nonostante le richieste pressanti e disperate del consigliere municipale Salvatore Passaro, non hanno condotto a nulla. Sicché, di recente, la Soprintendenza non ha potuto far altro che pretendere il rispetto delle norme e chiedere al Comune di abbattere la scuola.

Solo una poderosa campagna mediatica lanciata dal Mattino ha riaperto i fari sulla questione che, adesso, è nelle mani del sindaco Manfredi e del ministro Franceschini: non esiste possibilità di de-

Ripulita la scuola abusiva demolizione più lontana

►Una giornata di lavoro per rimuovere la fitta vegetazione che invadeva le aule

►Ora sarà possibile avviare le verifiche per accertare la solidità della struttura



LUCE Via la vegetazione, le aule hanno ritrovato la luce del sole. Sopra: l'apicoltrice va a curare le arnie dietro la scuola

**CONTATTI SERRATI
FRA COMUNE
E MINISTERO: SI CERCA
UNA SOLUZIONE
PER SALVARE IL PLESSO
DEI CAMALDOLI**

rogare alle regola paesaggistiche se non lo permette il ministro, ecco perché il sindaco di Napoli è in strettissimo contatto con Roma.

LA LEZIONE

Ieri anche a "Mi Manda Raitre" s'è parlato della questione. Ospite Annamaria Palmieri, assessore alla scuola della giunta de Magistris. L'ex assessore ha parlato a lungo

dopo aver fatto una premessa: «Si tratta di una situazione ereditata, non sai cosa ti ritrovi, cosa è accaduto...», poi ha precisato che quella dei Camaldoli «non è una scuola ma un "manufatto a destinazione scolastica" perché in realtà la scuola poi non è mai partita». Queste parole hanno acceso lo spirito battagliero di Suor Anna Monia Alfieri, al vertice delle scuole Marcelli-

**A METÀ GIORNATA
SI È PRESENTATA
UN'APICOLTRICE
«HO SOLO USATO
NEL RETRO
SPAZI ABBANDONATI»**

ne italiane e "Ambrogino d'Oro" 2020, la quale ha rintuzzato la Palmieri: «Voglio spiegare ai tanti giovani che ci seguono che i problemi non si risolvono con la medesima logica che li ha creati. Quando si va a guidare una qualsiasi realtà, pubblica o privata, bisogna evitare lo scaricabarile, si ereditano i successi e gli insuccessi e questi ultimi vanno gestiti comunque». Poi sulla questione del "manufatto scolastico" la suora s'è infiammata: «Appena arrivano i fondi per una scuola la si pensa come scuola viva, la si costruisce come luogo del sapere, della conoscenza, non è un contenitore vuoto che andrò a riempire, quindi va cambiata la logica che sta a monte di certi pensieri». Insomma, ha spiegato a Palmieri una scuola "è scuola" già mentre viene costruita.

GLI ABUSIVI

Nel mezzo dell'intervento dei giardinieri, ieri mattina s'è presentata, con un accompagnatore, l'apicoltrice che ha abusivamente occupato con le arnie il giardino posteriore: «Non ci hanno detto di rimuoverle e non pensiamo di farlo - hanno spiegato parlando a distanza - abbiamo messo lì le arnie per tenerle lontane dalle persone, tanto quella scuola deve essere abbattuta». Insomma, nessuna intenzione di rimuovere l'abuso e una spiegazione logica: quello spazio può essere invaso perché la scuola è destinata alla demolizione.

Ma non è detta l'ultima parola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA







NUOVO NISSAN QASHQAI
L'evoluzione del Crossover.

Nuovo Design • Nuove tecnologie avanzate • Nuove motorizzazioni Mild Hybrid

Con finanziamento Intelligent Buy e permuta o rottamazione
Anticipo € 6.122 o eventuale permuta • 36 rate • Rata finale € 18.150 o puoi restituirlo

Valori ciclo combinato WLTP Nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7,1 a 6,3 l/100 km; emissioni CO₂ da 160 a 142 g/km

*NUOVO QASHQAI N-STYLE Mild Hybrid 140CV a €29.650 IVA incl. (€28.450 con fin. I-Buy) prezzo chiavi in mano (IPT e contributo PFI). Listino €33.000 (IPT escl.) meno €3.350 IVA incl. (€4.550 IVA incl. con fin. I-Buy) di contributo Nissan e rete Nissan che partecipa all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del nuovo e a fronte dell'adesione al fin. I-BUY. Es. di fin.: anticipo €6.122, importo totale del credito €24.543,38 (con fin. veicolo €22.328 e, in caso di adesione, Fin. Protetto €1.016,37 e Pack Service a €1.199 con 3 anni di F&I); Spese istruttoria pratica €300 + imposta di bollo €61,36 (addebitata prima rata), interessi €3.290,62, Valore Futuro Garantito €18.150 (Rata Finale) per massimo di 30.000 km massimo (km eccedenti €0,10/km se si restituisce il veicolo). Importo totale dovuto €27.834 in 36 rate da €269 oltre rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 5,97%, spese di incasso mensili €3, invio rendiconto periodico (una volta l'anno) €1,20 (online gratuito) + oltre imposta di bollo €2. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Fascicolo precontrattuale/assicurativo presso la rete Nissan e su www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 28/02/2022.



Da € 269/mese*
TAN 4,99% TAEG 5,97%

TI ASPETTIAMO DA

NISSAN CENTER

POZZUOLI (NA) - Via Antiniana, 36

CASORIA (NA) - Via Naz. delle Puglie, 35

NISSAN SCHIANO

MONTE DI PROCIDA (NA)

Via Caranfe, 2

PROMESSA NISSAN

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUA SODDISFAZIONE.